

L'assessore Minelli a gennaio presenterà in giunta l'accordo per l'acquisizione dei quattro ettari sulla Nomentana

# Villa Blanc, al Comune nel 2007

*Corsetti: "Poi decideremo che farne, ma sarà aperta al pubblico"*

GABRIELE ISMAN

VILLA Blanc, stavolta trattativa davvero vicina alla chiusura. A gennaio l'assessore comunale al Patrimonio, Claudio Minelli, presenterà, assieme a Roberto Morassut, assessore all'urbanistica, una delibera in giunta perché il Comune acquisisca definitivamente la dimora di fine Ottocento, al centro di una diatriba che si trascina da anni tra associazioni locali, Luiss (proprietaria della Villa dal 1997), Comune e municipio. In cambio la Luiss - all'interno di un'intesa con la Lamaro costruzioni proprietaria a sua volta degli spazi dell'Assunzione a viale Romania - avrà cambi di destinazione d'uso per cubature sulla Bufalotta destinate oggi a uffici e domani a residenze.

Diciotto mesi fa Risorse per Roma fece una prima stima in cui si parlava di 30 milioni di euro per acquisire la villa del tutto riqualificata, con i suoi 4 ettari di parco e i sette edifici ospitati nel verde. «Al momento - spiega Claudio Minelli - è in corso la stima definitiva da parte dell'Agenzia del Territorio ed è imminente la comunicazione della relazione al Comune». Ora il Comune acquisirà l'area e poi farà partire la riqualificazione con un progetto successivo. «Restano da chiarire - spiega Minelli - i modi in cui garantiremo la fruizione pubblica

l'area

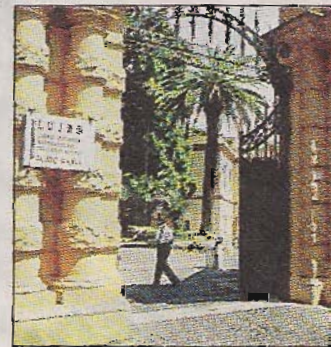
Nei 4 ettari della Villa, oltre a quello principale, ci sono altri 7 edifici, tutti degradati



A sinistra e sopra, due immagini di Villa Blanc. A destra, la Luiss che della villa è proprietaria dal 1997

la proprietà

La Luiss ha acquistato Villa Blanc nel 1997, come possibile sede della facoltà di Economia



dell'area. Al momento però ci sono tutte le condizioni per chiudere l'accordo: abbiamo l'interesse della Luiss, l'interesse a concedere quei cambi di destinazione d'uso, l'interesse della città ad acquisire la villa. Insomma, salvo ostacoli imprevedibili, possiamo essere ottimisti». Comunque, dopo la giunta, sarà il consiglio comunale a esprimersi, poi il municipio, e qui si apre quella che il minisindaco chiama fase due: «Il dibattito è cosa fare dopo di quei 4 ettari, considerando che, per Risorse per Roma, servono tra i 14 e i 16 milioni per riqualificare il tutto. L'importante - ripete il presidente - è che sia rispettato il vincolo di fruibilità pubblica di quei 4 ettari. E comunque ho già avviato con le associazioni che storicamente hanno seguito il tema, Comitato Villa Blanc in primis, per ragionare sul futuro dopo l'acquisizione».

E Minelli aggiunge: «Vedrei bene il progetto per ora previsto al Viscontino l'agenzia per Turismo, ipotesi che studiamo assieme alla Regione e delle strutture ad essa collocato». Comunque Corsetti è soddisfatto: «Veniamo dalla riqualificazione di Villa Torlonia e Villa Blanc è una delle ultime dimore storiche della Nomentana. Con l'acquisizione ormai certa noi riusciamo a chiudere una partita che si trascinava da 30 anni. Davvero un gran risultato».